

Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica veloce da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 "Rivoluzione verde e Transizione Ecologica" (M2C2.I.4.3)

Finalità

L'obiettivo dell'Avviso Pubblico è quello di promuovere lo sviluppo della mobilità elettrica in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione, ossia:

- la riduzione dell'emissione di gas climalteranti derivanti dai trasporti,
- la promozione di una mobilità sostenibile,
- la transizione dal modello tradizionale di stazioni di rifornimento basate su carburante verso punti di rifornimento per veicoli elettrici.

L'investimento in esame prevede la costruzione su larga scala, su centri urbani, di:

- punti pubblici di ricarica rapida;
- stazioni di ricarica sperimentali con stoccaggio.

Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza di partecipazione esclusivamente i soggetti proponenti che alla data di emanazione dell'Avviso risultano attivi e iscritti al Registro delle imprese e che dispongano di esperienza nella gestione di infrastrutture di ricarica operative sul territorio europeo, in un numero almeno pari al 5% del numero complessivo di infrastrutture di ricarica per le quali potrebbero risultare assegnatari delle agevolazioni previste.

Tipologia di interventi ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni di cui al presente Avviso, i progetti devono:

- a) essere avviati successivamente alla data di presentazione dell'istanza di ammissione al beneficio;
- b) prevedere, per ciascun ambito per il quale è proposta istanza di ammissione al beneficio, la realizzazione del numero minimo di infrastrutture di ricarica previsto per ciascuno dei lotti appartenenti all'ambito, come indicato nell'allegato 2 del decreto ministeriale.

L'entrata in esercizio delle infrastrutture di ricarica comprese nell'ambito per il quale è presentato il progetto, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dal provvedimento di concessione del contributo emesso dal Ministero.

Spese ammissibili

Le spese finanziabili riguardano i costi sostenuti per l'acquisto e messa in opera di infrastrutture da almeno 90 kW in zone urbane (175 kW in superstrada), comprese installazione, impianti e opere edili. Inoltre, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e la messa in opera della infrastruttura di ricarica, rientrano anche le seguenti spese di:

- progettazione,
- direzione lavori,
- sicurezza e collaudi,
- costi sostenuti per ottenere le autorizzazioni.

Sono ammissibili ad agevolazione esclusivamente le spese di cui sopra, entro il costo specifico massimo ammissibile per ciascuna infrastruttura di ricarica pari a € 65.000 in ambito urbano (euro 121.500 per le superstrade).

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni verranno concesse sotto forma di contributo in conto capitale, per un massimo del 40% delle spese ammissibili.

Presentazione delle domande

Le istanze di ammissione al beneficio devono essere presentate tramite accesso all'apposita piattaforma predisposta dal GSE, a decorrere **dalle ore 17:00 del giorno 10 maggio 2023 e fino alle ore 21:59 del giorno 9 giugno 2023**.

Due le indicazioni da riportare:

- la riduzione percentuale del costo specifico massimo ammissibile che si chiede, compresa tra l'1,25% e il 50%;
- il numero di punti di ricarica che si vogliono realizzare, comunque non inferiore al minimo richiesto dal Ministero.

La selezione avverrà in base a un sistema di punti che arriva a un massimo di 100 e la graduatoria verrà pubblicata entro il 30 giugno.

Ricevuti i finanziamenti, le imprese beneficiarie dovranno attivare le colonnine entro 12 mesi (termine prorogabile di tre mesi ma solo per installare il 5% dei punti di ricarica). In ogni caso, le colonnine dovranno entrare in funzione entro il 31 dicembre 2025.